



RdB Pubblico Impiego

aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Finanze e Agenzie Fiscali – Coordinamento Regionale Liguria

Genova, Via Balbi 29/3 - ☎ 010/255597 📠 010/42069085 - ✉ info@liguria.agenziefiscali.rdbcub.it

Entrate Liguria. Fondo Produttività e Sviluppo 2003: ancora una settimana di attesa... ed alcune riflessioni sulle indennità

L'incontro di ieri in Direzione Regionale è stato interlocutorio... le polemiche di quest'ultima settimana hanno stimolato ripensamenti e approfondimenti in tutte le sigle sindacali.

A questo punto **non sembra più impossibile la costruzione di un fronte comune** al tentativo, per noi inaccettabile, dell'Agenzia di salvaguardare, nella distribuzione dei fondi, a dispetto di tutti, **una sola categoria di lavoratori** (quella a cui vengono unilateralmente assegnati incarichi di coordinamento e direzione).

La trattativa è stata aggiornata al 7 aprile.

La questione stimola comunque alcune considerazioni in merito al **diritto dei nostri colleghi a percepire o meno le indennità**.

L'accordo nazionale, se ne stanno accorgendo tutti, in questo senso è molto più "aperto" di quelli degli anni precedenti, in cui i soldi di tutti venivano utilizzati per garantire le indennità...

Con l'accordo sul 2003, lo ricordiamo, si sono aggiunti altri 1.500 di stabilizzazione a quelli già "incamerati" con contratto... portando a **4.000 euro** i fondi procapite stabilizzati.

I fondi complessivi però sono gli stessi e questo, ovviamente, apre il problema sulle indennità.

Questo fatto non ci sorprende. Anzi, per meglio dire, **fa parte della strategia sindacale che abbiamo (da anni) adottato.**

Se avrete voglia e tempo di andare a recuperare dal nostro sito i documenti di diversi anni fa scoprirete infatti che **abbiamo sempre visto il sistema delle indennità come un sistema per creare lobbies, stimolare una devastante polivalenza e soprattutto per non riconoscere in maniera stabile figure professionali.**

Ad esempio, il capo-team, che secondo noi dovrebbe essere una figura professionale definita con un suo stipendio, diviene uno qualsiasi dei tanti, a cui, con i soldi di tutti, viene data una indennità... in questo modo **l'Agenzia scarica sulle spalle dei dipendenti il costo dei suoi deficit organizzativi**... l'esempio più eclatante sono i **Capi Area non dirigenziali**... per cui l'Agenzia anziché aprire spazio a nuovi dirigenti (magari con procedure interne di carriera) prende il personale livellato e gli fa svolgere tali incarichi (con indennità a carico del fondo collettivo).

Questo, per capirci è il motivo per cui ci pronunciamo **contro l'idea di vice-dirigenza**, che diviene un modo di **avere dirigenti senza farli dirigenti e senza pagarne il costo**... noi vorremmo che dove esiste necessità di dirigenti, l'Agenzia faccia investimenti proprio sul proprio personale e creasse i dirigenti anziché mezze-figure con in carichi più o meno temporanei... una posizione, la nostra, **non contro il personale di qualifiche più elevate**, ma, anzi, il tentativo di costruire una garanzia per un diritto alla carriera vero anche per esso.

Per questo la nostra lotta è (e sarà) per una **sempre maggiore stabilizzazione del salario accessorio** a cui si dovrà accompagnare una migliore definizione dell'**ordinamento professionale ed un inquadramento corretto del personale**... questo, per noi, sta dietro i toni roventi che la discussione ha assunto.

Genova, 31 marzo '05